

## Scheda del documento

**10 novembre 1473, Bellinzona**

*Vendita / Instrumentum venditionis pactorum*

Giovannina del fu Tognio «de la Cruce» di Gorduno, vedova di Giacomo «Adameti» di Piancalardo, tutrice di Maria e Pietro figli del defunto Giacomo, vende al notaio Francesco «de la Mota», agente a nome di Giacomo del fu Paganino di Piancalardo, una pertica di terreno arativo nel territorio di Gudo «ad Riazolum». Il prezzo della vendita è di 52 lire di terzoli, in pagamento di un certo debito che detto Giacomo, padre dei fratelli minorenni, aveva con Antonio Magoria per certe vacche vendute.

Notaio rogatario: Franciscus de la Mota p.i.a.n. Birinzone f. c. domini Iacobi.

*Originale; lat.*

*ASTi, Famiglia Antognini 17*

*540 x 230 mm, righe 68. Fori risalenti alla lavorazione della pelle, lacuna nel margine destro, nonché roscature lungo i bordi.*